

**LICEO STATALE
“G. F. PORPORATO”
Via Brignone 2
10064 PINEROLO**

Indirizzo scienze umane-economico sociale

PROGRAMMAZIONE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

1. ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

2. ASSE CULTURALE MATEMATICO

3. ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

4. ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

1. ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI

LETTERATURA ITALIANA SECONDO BIENNIO

ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI INDICAZIONI NAZIONALI			ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO della CLASSI TERZA e QUARTA				
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze	Competenza generale e abilità corrispondenti	Contenuti Essenziali	Contenuti aggiuntivi	Metodi e strumenti	Tempi e Modalità di verifica
·Leggere e comprendere testualmente testi di varia tipologia nell'italiano letterario. ·Riconoscere i caratteri specifici di un testo letterario utilizzando gli strumenti dell'analisi testuale Contestualizzare nelle linee generali i testi analizzati. Esprimere il proprio pensiero in forma chiara, efficace, adatta Produrre testi scritti nell'ambito di diverse tipologie (saggio, articolo, tema, analisi	Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi Applicare strategie diverse di lettura Cogliere i caratteri specifici di un testo letterario Individuare natura, funzioni e principali scopi comunicativi di un testo	Conosce le strutture essenziali dei testi poetici e narrativi analizzati in classe Riconosce le varietà linguistiche, stilistiche e lessicali nei testi presi in esame Legge i testi con sufficiente efficacia Riconosce e caratterizza i generi letterari affrontati, collocandoli nella prospettiva della tradizione italiana Contestualizza e storicizza gli autori e le principali opere letterarie studiate	Saper scegliere la struttura e il registro linguistico adatto alla tipologia di scrittura richiesta (tema, saggio, analisi ecc.) Saper interpretare un testo in riferimento al suo contesto e al suo significato Saper inquadrare un testo nella storia letteraria per linee essenziali Saper comprendere e rispondere a domande orali e scritte Saper individuare gli argomenti utili e necessari per l'esposizione scritta e orale Saper costruire testi di varia tipologia di carattere espositivo-argomentativo, e di contenuto letterario o storico-culturale o attualità	TERZO E QUARTO ANNO: Dante Alighieri, significativa scelta di canti dalla Divina Commedia (il percorso potrà anche concludersi nel quinto anno) TERZO ANNO: L'idea di letteratura nel Medioevo Letteratura toscana e Dolce Stilnovo La letteratura comico-realista e popolare. Dante: antologia <i>Vita Nova, Rime, Opere latine.</i> F.Petrarca: antologia <i>Canzoniere, Epistolario</i> G.Boccaccio: antologia <i>Decameron</i> Umanesimo e Rinascimento: intellettuali e pubblico ,le idee della rivoluzione culturale, i generi letterari. N.Machiavelli: antologia <i>Principe, Mandragola</i>	TERZO ANNO: Approfondimento delle prime espressioni della letteratura italiana : la poesia religiosa, la Scuola siciliana., la poesia prestilnovistica. La prosa nel Rinascimento: Guicciardini, Bembo, Castiglione. L' Antirinascimento: Aretino, Ruzzante, Folengo.		

del testo) caratterizzati da correttezza, senso, struttura logica				Lirica petrarchista Il poema cavalleresco L.Ariosto: antologia <i>Orlando Furioso</i>. Scelta <i>Satire</i>. QUARTO ANNO: L'età della Controriforma: le tematiche, i generi letterari. T. Tasso: la produzione drammatica, le <i>Rime</i>, antologia <i>Gerusalemme liberata</i>. Il Seicento: i generi letterari del Barocco con particolare attenzione alla lirica (scelta di testi); la rivoluzione scientifica di G. Galilei Il Settecento: il pensiero illuminista in Italia (Verri, Beccaria, Baretti). La riforma del teatro di Goldoni: antologia dalle <i>Commedie o lettura integrale di una commedia</i>. Il teatro di V. Alfieri: <i>antologia di passi o lettura di una tragedia</i>. Neoclassicismo e Preromanticismo: premesse teoriche, archetipi, opere. U. Foscolo: <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> (scelta di passi), antologia <i>Sonetti, Odi, Dei Sepolcri</i> Il Romanticismo: le principali tendenze , le poetiche. A. Manzoni: <i>antologia dalla produzione poetica; I promessi sposi</i> (lettura	QUARTO ANNO: L'età della Controriforma: utopia ed eresia (G.Bruno, T.Campanella) Il Seicento: la nascita del teatro moderno in Europa Il Settecento: Il melodramma. La poesia italiana dall' Accademia dell'Arcadia a G. Parini. Sviluppo del romanzo in Europa. Romanticismo: Il romanzo storico europeo Il romanzo realista in Gran Bretagna e in Francia.		
---	--	--	--	---	---	--	--

				integrale o scelta significativa di capitoli).			
--	--	--	--	--	--	--	--

LINGUE E LETTERATURE STRANIERE

ASSE DEI LINGUAGGI (L) INDICAZIONI NAZIONALI	ASSE DEI LINGUAGGI (L) - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO delle LINGUE STRANIERE					
	per la CLASSE TERZA					
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze	Contenuti essenziali	Contenuti aggiuntivi	Metodi e strumenti	Tempi e modalità di verifica
Linguistiche - Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti attinenti ad aree di interesse sociologico, psicologico e antropologico. - Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale in testi orali articolati e testi scritti strutturati e coesi. - Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. - Elaborare testi orali/scritti, di diverse	Saper collaborare in attività di coppia e di gruppo, usando la lingua straniera per: - scambiare informazioni; - capire e produrre testi; - raggiungere decisioni comuni. Saper prendere appunti in lingua straniera sintetizzando fatti e concetti. Saper usare il dizionario monolingue	Linguistiche Forme linguistiche e aree lessicali proprie del livello B1 apprese nel biennio (vedi programmazione del primo e del secondo anno). Forme linguistiche e aree lessicali proprie del passaggio dal livello B1 al B2.	Linguistici	Uso della lingua straniera quale lingua veicolare nello scambio con classi straniere o in soggiorni studio. Uso della lingua straniera nello svolgimento di moduli CLIL.	- Attenzione privilegiata per la dimensione comunicativa della lingua, che si traduce in lezioni il più possibile interattive. - Utilizzo di tutte le combinazioni del lavoro in classe: intera classe, attività di gruppo, attività di coppia, attività individuali. - Partecipazione attiva degli allievi nella presentazione di relazioni orali e in attività di role-play.	Abilità scritte: almeno cinque verifiche nel corso dell'anno. Minor incidenza, rispetto al biennio, delle prove di manipolazione grammaticale, e crescente ricorso a prove aperte, con la composizione di testi di tipo espositivo o narrativo. Abilità orali: almeno tre verifiche nel corso dell'anno. Utilizzo di una gamma di modalità di verifica: - colloquio individuale tra docente e allievo ("interrogazione"); - presentazione di

tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc. - Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana. - Utilizzare le conoscenze, le abilità e le strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue. - Utilizzare adeguatamente la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di altre discipline. Culturali - Analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si studia la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale e antropologico; - Leggere, analizzare e interpretare testi letterari, di epoche diverse,	e il dizionario bilingue. Saper utilizzare programmi informatici per realizzare presentazioni con testi, immagini e suoni. Saper individuare le modalità di studio più vantaggiose per il proprio stile di apprendimento Saper promuovere la coesione del gruppo classe contribuendo all'apprendimento come impresa collettiva.				- Crescente rilievo, nelle attività di scrittura, della produzione di testi significativi (lettere, narrazioni, brevi saggi). - Uso del libro di testo in versione cartacea e, ove sia disponibile la LIM, in versione digitale. - Uso dei materiali audio e video che corredano i libri di testo. - Uso della LIM e/o dei laboratori linguistico e audiovisivi. - Uso del laboratorio informatico per la produzione di testi audiovisivi.	relazioni alla classe da parte di allievi singoli, in coppia o in gruppo; - realizzazione di presentazioni multimediali da parte di allievi singoli, a coppia o in gruppo; - attività di drammatizzazione.
---	---	--	--	--	--	---

confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture; Analizzare criticamente prodotti culturali della lingua di studio (siano essi testi orali o scritti, linguistici o semiotici, letterari o non, dell'epoca contemporanea o del passato), confrontandoli e mettendoli in relazione con altri prodotti culturali provenienti da altre lingue/culture studiate.		Culturali	Culturali			
---	--	------------------	------------------	--	--	--

EDUCAZIONE FISICA

ASSE DEI LINGUAGGI (L) INDICAZIONI NAZIONALI		ASSE DEI LINGUAGGI (L) - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO DELLA TERZA CLASSE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
Competenze di base A.L.	Competenze di cittadinanza	Competenze di base e abilità corrispondenti A.L. Liceo Porporato	Contenuti essenziali	Contenuti aggiuntivi	Metodi e strumenti	Tempi e Modalità di verifica
1.1. Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per	COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE	1.1 Padroneggiare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire <u>l'interazione comunicativa</u> in vari contesti	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI SQUADRA PROPOSTE DALL'INSEGNANTE	PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI SQUADRA PROPOSTE DALL'INSEGNANTE	Ogni lezione sarà articolata in quattro momenti: 1)riscaldamento guidato 2)esercizi individuali/ a coppie / a gruppi con piccoli o grandi attrezzi relativi all' impostazione o	VALUTARE LA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ' DI SQUADRA

gestire				- saper applicare e conoscere le regole di un quarto gioco sportivo	al perfezionamento del gesto tecnico	
l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE RISOLVERE PROBLEMI ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	ABILITA' CAPACITA' <u>Saper comunicare:</u> Ascolare e comprendere Esporre Interagire	- saper esplicitare, applicare e conoscere le regole di almeno tre giochi di squadra (pallamano, pallavolo, pallacanestro) - comprendere gli elementi motori relativi all'arbitraggio ed il loro significato - riconoscere l'importanza della socialità sapendosi relazionare con gli altri e dimostrandosi disponibili ad ascoltare – comprendere- collaborare – interagire, in funzione di uno scopo comune - saper cogliere ed utilizzare le informazioni spazio-temporali	- saper collaborare con i compagni di classe in funzione della partecipazione del torneo d'istituto - saper arbitrare - saper collaborare (ascoltando, esponendo e interagendo) con i compagni di classe in funzione della elaborazione dei giochi percorso formativo	3)attività di gioco a squadre, dove è possibile 4)defaticamento Il lavoro sarà programmato e svolto in unità didattiche, della durata di circa cinque lezioni, attraverso: a) la proposta iniziale b) l'esperienza concreta c)la correzione d) la verifica finale Per quanto concerne gli strumenti saranno usate a rotazione <u>le quattro palestre</u> , dove sono presenti sia piccoli che grandi attrezzi utili per il lavoro in circuito, ginnastica artistica, ritmica, pallacanestro e pallavolo, <u>lo spazio esterno</u> per i contenuti relativi all'atletica, alla pallamano , al softball e al calcio.	Il contenuto verrà valutato mediante l’osservazione degli allievi sia durante la preparazione che durante il gioco . L’attività potrà essere svolta sia nel primo che nel secondo quadrimestre in funzione della rotazione delle palestre
1.2.		1.2				
Leggere, comprendere IMPARARRE AD		Leggere, comprendere e CONOSCERE E	CONOSCERE E			VALUTARE E

ed interpretare testi scritti di vario tipo	IMPARARE	<u>interpretare</u> la realtà	COMPRENDERE LE PROPRIE CAPACITÀ MOTORIE	COMPRENDERE LE PROPRIE CAPACITÀ MOTORIE		COMPRENDERE I MIGLIORAMENTI DELLE PROPRIE CAPACITÀ'
	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	ABILITA'	saper eseguire correttamente i seguenti test con relativi standard minimi	saper eseguire correttamente i seguenti test con relativi standard medi e massimi		I vari contenuti saranno verificati e ripetuti almeno due volte nell'arco dell'anno scolastico attraverso la rilevazioni di tempi e misure a cui corrispondono le valutazioni numeriche stabilite dal dipartimento di educazione fisica.
	RISOLVERE PROBLEMI	CAPACITA'	- forza addominale	- salto in lungo da fermi		
		<u>Saper leggere:</u>	- salto in lungo da fermi	- flessione del busto in avanti		
		Comprendere	- flessione del busto in avanti	- lancio della palla medica		
		Analizzare	- forza arti superiori	-test Abalakov		
	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Interpretare	-trazioni alla spalliera	-test 5 coni		
			RICERCARE IL MIGLIORAMENTO FISIOLOGICO	-conoscere teoricamente le tappe dello sviluppo motorio		
			- conoscere teoricamente sia le qualità motorie di base che le modalità per migliorarle	-conoscere i movimenti fondamentali e loro applicazioni nello sport		
			-saper utilizzare le conoscenze teoriche per personalizzare gli			

			esercizi di miglioramento di: equilibrio, forza, resistenza, coordinazione, mobilità e velocità			
1.3. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	IMPARARRE AD IMPARARE PROGETTARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE RISOLVERE PROBLEMI ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	1.3 <u>Effettuare attività di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicati</u> ABILITA' CAPACITA' <u>Saper produrre e strutturare:</u> Saper collegare e confrontare Saper organizzare Saper rielaborare	CONSAPEVOLEZZA DELLA FASE DI RISCALDAMENTO -saper guidare e spiegare correttamente gli esercizi di riscaldamento prima dell'attività motoria GESTIRE LE CAPACITÀ MOTORIE IN MODO FINALIZZATO ALLA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE -cogliere le informazioni interne ed esterne al proprio	CONSAPEVOLEZZA DELLA FASE DI RISCALDAMENTO -saper trasferire nelle attività extrascolastiche le competenze acquisite GESTIRE LE CAPACITÀ MOTORIE IN MODO FINALIZZATO ALLA RICERCA DEL MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE -saper effettuare in modo corretto un volteggio al cavallo/cavallina -saper effettuare lanci e prese con palline e	Ogni lezione sarà articolata in quattro momenti: 1)riscaldamento guidato 2)esercizi individuali/ a coppie / a gruppi con piccoli o grandi attrezzi relativi all' impostazione o al perfezionamento del gesto tecnico 3)attività di gioco a squadre, dove è possibile 4)defaticamento Il lavoro sarà programmato e svolto in unità didattiche, della durata di circa cinque lezioni, attraverso: a) la proposta iniziale b) l'esperienza concreta c)la correzione d) la verifica finale	VERIFICARE LA CONSAPEVOLEZZA DELLA FASE DI RISCALDAMENTO Il contenuto verrà valutato attraverso l'osservazione diretta durante l'esecuzione e per l'intero anno scolastico. VALUTARE IL MIGLIORAAMENTO DELLE CAPACITÀ COORDINATIVE I vari contenuti saranno

			corpo per il controllo del movimento - saper coordinare gli arti tra di loro -saper saltare la funicella in vari modi - perfezionare l'esecuzione della tecnica di base delle capovolte avanti e indietro , ruota e verticale - saper effettuare tecnicamente il servizio di sicurezza , il bagher e il palleggio - saper effettuare un percorso con i fondamentali ind. di pallacanestro quali: palleggio a terra con la mano sinistra, destra, cambio di mano, tiro libero e tiro in terzo tempo. - saper effettuare un percorso con i fondamentali di pallamano con passaggi e cambi di direzione, tiri piazzati	guantoni da baseball, saper colpire con la mazza una pallina lanciata dall'insegnante - sapersi muovere sui pattini da ghiaccio con varie andature in avanti e indietro e saper eseguire percorsi con semplici elementi tecnici -saper eseguire semplici elementi di giocoleria con vari attrezzi -saper arrampicare usando la tecnica base dell'arrampicata sportiva -saper utilizzare le capacità oculo manuale negli sport che lo richiedono(bowling, scherma, giocoleria) - saper eseguire getto del peso con tecnica corretta -saper utilizzare le	Per quanto concerne gli strumenti saranno usate a rotazione <u>le quattro palestre</u>, dove sono presenti sia piccoli che grandi attrezzi utili per il lavoro in circuito, ginnastica artistica, ritmica, pallacanestro e pallavolo, <u>lo spazio esterno</u> per i contenuti relativi all'atletica, alla pallamano , al softball e al calcio.	valutati dall'insegnante nei confronti: a)dei miglioramenti raggiunti b)della correttezza del gesto tecnico c)della loro efficacia Il lavoro potrà essere svolto sia nel primo che nel secondo quadrimestre in base alla rotazione delle palestre
--	--	--	--	--	--	--

			e in terzo tempo. -saper eseguire una piccola combinazione sulla trave alta - saper correre una distanza di 1500 m. con un tempo non superiore a nove minuti e trenta per le ragazze e 2000 m. in undici minuti e trenta per i ragazzi. - saper eseguire il salto in lungo con battuta corretta -saper correre i 60m con partenza dai blocchi -saper effettuare in modo corretto il cambio del testimone nella staffetta 4X100 - perfezionare la tecnica del salto in alto utilizzando lo stile più congeniale alle proprie caratteristiche fisiche	conoscenze teoriche relative allo schema corporeo per organizzare, rielaborare giochi coerenti sia con il tema richiesto sia con l'età dei bimbi del percorso formativo. - saper collegare e confrontare il vari gruppi per produrre un documento del lavoro svolto		
--	--	--	--	---	--	--

ASSE STORICO-SOCIALE (ST) INDICAZIONI NAZIONALI		ASSE STORICO-SOCIALE (ST) - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO DELLA TERZA CLASSE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
Competenze di base A.L.	Competenze di cittadinanza	Competenze di base e abilità corrispondenti A.L. Liceo Porporato	Contenuti essenziali	Contenuti aggiuntivi	Metodi e strumenti	Tempi e Modalità di verifica
ST. 4 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.	IMPARARRE AD IMPARARE PROGETTARE COMUNICARE COLLABORARE E PARTECIPARE AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE RISOLVERE PROBLEMI	ST. 4 Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	DURANTE LE REGOLARI LEZIONI: RISPETTARE: -regolamento e attrezzature scolastiche - seguire le indicazioni di lavoro dell'insegnante -seguire le consegne PARTECIPARE al dialogo educativo e collaborare con i compagni nei lavori di gruppo e nei giochi di squadra		Metodi e strumenti Ogni lezione verrà organizzata in tre parti: 1)riscaldamento guidato individuale 2)esercizi a coppie ed a gruppi con piccoli o grandi attrezzi, 3)attività di gioco a squadre. Il lavoro verrà svolto in unità didattiche, della durata di circa cinque lezioni, attraverso: a) la proposta iniziale	Tempi e Modalità di verifica Il contenuto verrà valutato mediante l'osservazione durante l'esecuzione, per l'intero arco dell' anno scolastico

	INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI				b) l'esperienza concreta c) la correzione d) la verifica finale	
	ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE				Per quanto concerne gli strumenti saranno usate a rotazione le quattro palestre, dove sono presenti sia piccoli che grandi attrezzi utili per il lavoro in circuito, ginnastica artistica, ritmica, pallacanestro e pallavolo, <u>la zona esterna</u> per i contenuti relativi all'atletica, alla pallamano, softball e calcio.	

STORIA DELL'ARTE

ASSE DEI LINGUAGGI (L) INDICAZIONI NAZIONALI	ASSE DEI LINGUAGGI (L) - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO DELLA TERZA CLASSE						
	STORIA DELL'ARTE						
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze	Competenza generale e abilità corrispondenti	Contenuti essenziali	Contenuti aggiuntivi	Metodi e strumenti	Tempi e Modalità di verifica

Riconoscimento della struttura poetica di un prodotto artistico.	Cogliere natura, funzione e scopi comunicativi di un prodotto visivo.	Lo studio della disciplina in una prospettiva sistematica storica e critica.	Usare correttamente prodotti, testi, documenti grafici e strumenti multimediali per una conoscenza adeguata del contenuto visivo.	Caratteri essenziali dell'Archeologia e della Storia dell'Arte: metodi di ricerca e di studio.	Eventuali visite guidate con lezione in situ.	Lezione frontale, proiezioni video e diapositive, lettura guidata delle opere selezionate con guida all'acquisizione del linguaggio e del processo operativo più adeguato.	Si prevedono almeno due verifiche per quadrimestre, di cui una orale.
Conoscenza e rispetto delle singole caratteristiche del patrimonio artistico nei suoi distinti linguaggi e manifestazioni.	Individuare i caratteri specifici morfologici e strutturali di un prodotto visivo.	L'immagine come strumento di lettura e di comunicazione	Utilizzare un linguaggio specifico nella trattazione dei distinti prodotti visivi.	Le prime opere pittoriche e scultoree e il loro sviluppo nelle principali civiltà del passato. Documenti ipogei e sviluppi delle abilità edili.	Approfondimenti sul linguaggio specifico dell'architettura e della fotografia.		Per le prove scritte si prevedono:
Contestualizzaz. storico-culturale del prodotto visivo e artistico e presentazione con adeguati confronti con la realtà quotidiana	Collocare i caratteri essenziali del linguaggio visivo necessari per un confronto tra prodotti artistici appartenenti a contesti ed epoche distinte.		Sviluppare un atteggiamento analitico con rielaborazione delle conoscenze, anche con riferimenti interdisciplinari.	La cultura figurativa greca. La nascita del Teatro e l'architettura.		Libro di testo in adozione, copie fotostatiche per appunti di approfondimento, LIM, proiezione video e diapositive. Laboratorio per esempi pratici.	trattazione sintetica di un argomento;
			Collocare gli artisti e le opere nel contesto storico-cronologico.	I documenti del territorio italico arcaico.			test;
			Riconoscere e spiegare gli aspetti Iconografici e Simbolici.	Arte Etrusca e Romana.			domande a risposta aperta;
			Definire i caratteri stilistici individuando il potere espressivo di materiali e	Arte Paleocristiana, Romanica e Gotica; gli influssi europei.			interrogazioni orali.
				Per il 1300: Giotto e la			Nel secondo quadrimestre si ipotizza la somministrazione di una verifica scritta su obiettivi e contenuti comuni.
							L'oggetto della prova e la data saranno scelti autonomamente da ogni singolo docente.

			tecniche. Individuare con spirito critico le funzioni descrittive, evocative ed espressive delle immagini.	cultura figurativa italiana.			Eventuali recuperi saranno attivati in itinere.
--	--	--	---	------------------------------	--	--	---

2. ASSE CULTURALE MATEMATICO

MATEMATICA

ASSE MATEMATICO INDICAZIONI NAZIONALI			ASSE MATEMATICO - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO della CLASSE TERZA				
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze	Competenza generale e abilità corrispondenti	Contenuti essenziali	Contenuti aggiuntivi	Metodi e strumenti	Tempi e Modalità di verifica
Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica	Comprendere il significato logico operativo di numeri appartenenti ai diversi sistemi numerici Risolvere brevi espressioni in R Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore e	Aritmetica ed algebra: -fattorizzazione di semplici polinomi e divisione con resto fra due polinomi -numeri reali Relazioni e funzioni: equazioni e	Comprendere la necessità di ampliare l'insieme Q Saper determinare le condizioni di esistenza, semplificare un radicale, trasportare un fattore fuori o dentro il segno di radice Saper svolgere operazioni con i radicali	Ripasso e approfondimento su: scomposizione in fattori di un polinomio, frazioni algebriche, numeri reali e radicali Equazioni di secondo grado Equazioni di grado superiore al secondo risolubili con le scomposizioni	Divisione tra polinomi Teorema del resto Il metodo di Ruffini Equazioni irrazionali	Metodi: Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazione individuale Esercitazione a piccoli gruppi Esercitazioni alla lavagna Strumenti: Libri di testo Software didattici	Tempi Trattazione estensiva nel primo e secondo quadrimestre Modalità di verifica Verifica scritta

	verificare la correttezza dei procedimenti utilizzati Risolvere sistemi di equazioni di secondo grado e verificarne la correttezza dei risultati anche graficamente	disequazioni algebriche di secondo grado e di grado superiore	Saper razionalizzare il denominatore di una frazione Saper risolvere semplici equazioni lineari a coefficienti irrazionali Saper risolvere equazioni numeriche di secondo grado o di grado superiore ad una incognita Saper risolvere un sistema di secondo grado Saper risolvere problemi su equazioni e sistemi di secondo grado, in collegamento con gli argomenti di geometria analitica trattati Saper risolvere disequazioni di secondo grado intere, fratte e sistemi di disequazioni	Sistemi di secondo grado Problemi risolvibili con equazioni e sistemi di secondo grado Disequazioni di secondo grado intere, fratte e sistemi di disequazioni		Dispense LIM	con: esercizi, problemi, domande aperte, quesiti a scelta multipla, vero/falso, completamento Verifica orale mediante interrogazioni
Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi Rappresentare graficamente alcuni luoghi geometrici utilizzandoli anche per interpretare situazioni reali	Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli con linguaggio naturale Rappresentare graficamente le equazioni delle	Geometria: le sezioni coniche come luoghi geometrici studiate dal punto di vista della geometria analitica e sintetica	Saper operare con le rette nel piano dal punto di vista della geometria analitica Saper operare con le parabole nel piano dal punto di vista della geometria analitica	Ripasso ed approfondimento su la retta nel piano cartesiano La parabola nel piano cartesiano: tracciare il grafico di una parabola di data equazione, determinare l'equazione di una parabola dati	Rette tangenti ad una parabola Rette tangenti ad una circonferenza Ellisse ed iperbole nel	Metodi: Lezione frontale Lezione dialogata Esercitazione individuale Esercitazione a piccoli gruppi Esercitazioni alla lavagna	Tempi Trattazione estensiva nel primo e secondo quadrimestre Modalità di

	coniche Applicare le principali formule relative alla retta e alle coniche sul piano cartesiano Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici		Saper operare con le circonferenze nel piano dal punto di vista della geometria analitica e sintetica	alcuni elementi, stabilire la posizione reciproca di rette e parabole La circonferenza nel piano cartesiano: tracciare il grafico di una circonferenza di data equazione, determinare l'equazione di una circonferenza dati alcuni elementi, stabilire la posizione reciproca di rette e circonferenze, determinare la lunghezza della circonferenza e l'area del cerchio, conoscere il significato del numero π greco	piano cartesiano	Strumenti: Libri di testo Dispense Software didattici LIM	verifica Verifica scritta con: esercizi, problemi, domande aperte, quesiti a scelta multipla, vero/falso, completamento Verifica orale mediante interrogazioni
--	---	--	--	---	------------------	---	---

3. ASSE CULTURALE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

FISICA

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO INDICAZIONI NAZIONALI			ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO della CLASSE TERZA				
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze	Competenza generale e abilità corrispondenti	Contenuti essenziali	Contenuti aggiuntivi	Metodi e strumenti	Tempi e Modalità di verifica

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni fisici legati alla meccanica. Essere consapevole dello sviluppo della tecnologia come applicazione della ricerca scientifica.	Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni fisici, degli oggetti artificiali e la consultazione di testi e manuali o media. Organizzare e rappresentare i dati raccolti. Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli. Presentare i risultati dell'analisi. Utilizzare classificazioni, generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento. Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana.	Concetto di misura e sua approssimazione. Errore sulla misura. Principali strumenti e tecniche di misurazione. Sequenza delle operazioni da effettuare. Schemi, tabelle e grafici. Semplici schemi per presentare correlazioni tra le variabili di un fenomeno appartenente all'ambito scientifico caratteristico del percorso formativo.	LE GRANDEZZE Comprendere l'importanza e le fasi del metodo sperimentale. Comprendere il concetto di definizione operativa di una grandezza fisica. Convertire la misura di una grandezza fisica da una unità di misura a un'altra. Utilizzare multipli e sottomultipli di una unità. LA MISURA E L'ERRORE Riconoscere i diversi tipi di errore nella misura di una grandezza fisica. Esprimere il risultato di una misura con il corretto uso di cifre significative. Valutare l'ordine di	LE GRANDEZZE Il metodo sperimentale. La misura delle grandezze fisiche : → tempo → lunghezza → area → volume → massa → densità Il Sistema Internazionale Le grandezze fisiche fondamentali e derivate. Le dimensioni fisiche di una grandezza. LA MISURA E L'ERRORE Le caratteristiche degli strumenti di misura. L'incertezza di una misura. Errori nelle misure dirette. Cifre significative. Ordine di grandezza di un	Incertezza nelle misure indirette.	Metodi: Lezione frontale. Lezione dialogata. Esercitazione individuale. Esercitazione a piccoli gruppi. Esercitazione alla lavagna. Strumenti: Libro di testo. Dispense. Software didattici. LIM. Laboratorio di fisica.	Tempi: Primo quadrimestre . Modalità di verifica: Interrogazioni orali. Prove scritte (test strutturati e/o semistrutturati, risoluzione di problemi). Relazioni di laboratorio. Tempi: Primo quadrimestre .
---	---	---	---	---	---	--	---

		grandezza di una misura. Usare la notazione scientifica. I VETTORI Distinguere le grandezze scalari da quelle vettoriali. Saper operare con i vettori. Applicare le conoscenze sulle grandezze vettoriali ai moti nel piano.	numero. La notazione scientifica. I VETTORI Grandezze scalari e vettoriali. Operazioni con i vettori.			Tempi: Primo quadrimestre
		LE FORZE E L'EQUILIBRIO Usare correttamente gli strumenti e i metodi di misura delle forze. Riconoscere il ruolo delle forze nel cambiamento di velocità o nel deformare i corpi. Saper distinguere i veri tipi di forza : forza peso, forza d'attrito, forza elastica. Utilizzare la legge di Hooke per il calcolo della forza elastica. Determinare le condizioni	LE FORZE E L'EQUILIBRIO Come misurare le forze. Forze di contatto e forze che agiscono a distanza. Le caratteristiche della forza-peso, della forza d'attrito e della forza elastica. Le forze fondamentali e le loro caratteristiche. Le condizioni per l'equilibrio di un punto materiale. L'equilibrio su un piano inclinato.	Le condizioni per l'equilibrio di un corpo rigido. La definizione di momento di una forza e di una coppia di forze. L'effetto di più forze su un corpo rigido. Le condizioni di equilibrio di una leva.		Tempi: Primo e secondo quadrimestre

		di equilibrio di un corpo su un piano inclinato. Calcolare il momento delle forze o delle coppie di forze applicate a un corpo. Valutare l'effetto di più forze su un corpo. Individuare il baricentro di un corpo. Analizzare i casi di equilibrio di un corpo.	Il baricentro e il suo ruolo nei problemi di equilibrio.			
		CINEMATICA Riconoscere il sistema di riferimento associato a un moto. Calcolare: velocità media, spazio percorso e intervallo di tempo in un moto. Interpretare il coefficiente angolare nel grafico spazio-tempo. Conoscere le caratteristiche del moto rettilineo uniforme. Utilizzare il concetto di velocità istantanea, accelerazione media e	CINEMATICA Concetti di punto materiale, traiettoria e sistema di riferimento. La velocità media. Caratteristiche del moto rettilineo uniforme. Il grafico spazio-tempo. Il significato della pendenza del grafico spazio-tempo. La velocità istantanea, l'accelerazione media e accelerazione istantanea. Le caratteristiche del moto rettilineo uniformemente	Composizione di moti.		Tempi: Primo e secondo quadrimestre

			accelerazione istantanea. Interpretare il grafico spazio-tempo e velocità-tempo nei moti.	accelerato.			
			CINEMATICA Saper calcolare l'accelerazione da un grafico velocità-tempo. Saper ricavare lo spazio percorso da un grafico velocità-tempo. Applicare le conoscenze sulle grandezza vettoriali ai moti nel piano. Caratteristiche del moto circolare uniforme. DINAMICA Analizzare il moto dei corpi quando la forza risultante è nulla. Riconoscere i sistemi di riferimento inerziali. Studiare il moto di un corpo sotto l'azione di una forza costante.	CINEMATICA Le leggi del moto. I grafici spazio-tempo e velocità-tempo. I vettori posizione, spostamento, velocità e accelerazione. Il moto circolare uniforme, velocità tangenziale, angolare e accelerazione centripeta. DINAMICA Primo principio della dinamica. Concetto di massa inerziale. Sistemi di riferimento inerziali. Secondo principio della dinamica.	Il principio di relatività galileiana e le trasformazioni di Galileo.		Tempi: Primo e secondo quadrimestre . Tempi: Secondo quadrimestre .

			FORZE E MOVIMENTO Analizzare la caduta dei corpi trascurando la resistenza dell'aria. Confrontare le caratteristiche del peso e della massa di un corpo. Analizzare il moto dei corpi lungo un piano inclinato e il moto dei proiettili con diversa velocità iniziale. Distinguere forza centripeta e forza centrifuga. Comprendere le caratteristiche del moto del pendolo.	Terzo principio della dinamica. FORZE E MOVIMENTO Caduta libera dei corpi. Differenza tra i concetti di peso e di massa. La forza centripeta e la forza centrifuga. Il moto del pendolo.	Moto lungo un piano inclinato. Moto dei proiettili.		Tempi: Secondo quadrimestre
--	--	--	--	--	---	--	--

4. ASSE CULTURALE STORICO-SOCIALE

FILOSOFIA

Competenze

- A) saper analizzare e interpretare testi della tradizione filosofica , riconoscendo gli elementi fondamentali del discorso (tesi, argomentazioni, concetti)
- B) saper individuare e ricostruire la struttura argomentativa di un testo filosofico
- C) saper produrre brevi testi e/o relazioni orali (in esercitazioni individuali o di gruppo) a carattere argomentativo, alla luce di categorie/paradigmi relativi agli autori studiati
- D) saper utilizzare in modo appropriato il lessico specifico relativo ai contenuti appresi
- E) saper riconoscere il carattere problematico del discorso filosofico
- F) saper confrontare le varie posizioni, riuscendo a cogliere somiglianze e differenze
- G) saper cogliere il nesso tra idee e società, filosofia e storia, filosofia e altre forme del sapere
- H) saper padroneggiare concettualmente blocchi di argomenti, anche tra loro eterogenei
- I) saper affrontare lo studio della disciplina in modo critico, aperto alla pluralità dei punti di vista e alla ricerca condivisa.

Abilità

A-B –C-D) *Compiere, nell'attività di studio e nella lettura dei testi, le seguenti operazioni:*

- definire e comprendere i concetti-chiave;
- enucleare le tesi centrali;
- distinguere le tesi dalle argomentazioni;
- riassumere in forma sia orale che scritta tesi e argomentazioni fondamentali;
- ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore.

E) *Individuare, a partire da un testo e/o da una teoria una determinata domanda-problema di tipo filosofico.*

Formulare correttamente domande filosofiche, distinguendole sia da quelle di senso comune, sia da quelle delle altre discipline;

F) *Mettere in relazione le varie tesi filosofiche secondo logiche di inclusione/esclusione*

G) *Mettere in relazione tesi e concetti filosofici con il contesto storico-culturale in cui sono maturate e si sono affermate.*

Mettere in relazione il testo-autore non solo alla sua tradizione storica, ma anche alla tradizione che ha saputo generare (“storia degli effetti”).

H-I) *Sviluppare confronti tra ambiti, problematiche, modelli teorici tra loro diversi.*

SCIENZE UMANE

Competenze

- A) Saper utilizzare in modo appropriato i linguaggi disciplinari specifici delle diverse scienze umane/sociali
- B) Saper riconoscere il valore fondamentale dei diversi modelli metodologici utilizzati nel campo delle scienze umane/sociali

- C) Saper ricostruire la dimensione storica dei fenomeni sociali e delle diverse teorie e collocarli nei diversi contesti culturali
- D) Riconoscere, all'interno delle scienze umane, il carattere specifico delle singole discipline (area problematica, linguaggio, metodologie)
- E) Saper individuare e riconoscere elementi di interdipendenza tra i diversi approcci allo studio dei fenomeni sociali
- F) Saper padroneggiare concettualmente blocchi di argomenti, anche tra loro eterogenei
- G) Saper applicare categorie e conoscenze apprese a contesti e situazioni della vita sociale attuale, per comprendere la complessità e i mutamenti in corso
- H) Saper problematizzare i saperi attraverso la discussione argomentata e la comunicazione interattiva, anche con l'impiego degli strumenti multimediali

Abilità

A) *Compiere, nell'attività di studio e nella lettura dei testi, le seguenti operazioni:*

- definire e comprendere i concetti-chiave;
- enucleare le tesi centrali;
- riassumere in forma sia orale che scritta tesi e argomentazioni fondamentali;
- ricondurre le tesi individuate nel testo al pensiero complessivo dell'autore;

Conoscere i linguaggi disciplinari specifici

B-G) *Conoscere e saper distinguere le principali metodologie e diversi modelli di ricerca sociale (es. ricerca quantitativa/qualitativa)*

Mettere in gioco conoscenze e metodologie apprese in contesti operativi, anche attraverso esperienze attive, di ricerca empirica, descrizione e interpretazione dei dati raccolti

C-H) *Mettere in relazione tesi e concetti con il contesto storico-culturale in cui sono maturate e si sono affermate.*

Mettere in relazione teorie-autori non solo con la tradizione storica, ma anche con la tradizione che ha saputo generare ("storia degli effetti").

D-E-F-G-H) *Mettere a confronto diversi possibili approcci disciplinari allo studio del medesimo fenomeno/problema, favorendo il trasferimento di conoscenze tra le diverse scienze sociali*

Sviluppare confronti tra ambiti, problematiche, modelli teorici tra loro diversi.

STORIA

ASSE STORICO-SOCIALE INDICAZIONI NAZIONALI			ASSE STORICO-SOCIALE - INDICAZIONI RELATIVE AL CURRICOLO della CLASSE TERZA				
Competenze di base	Abilità/Capacità	Conoscenze	Competenza generale e abilità corrispondenti	Contenuti Essenziali	Contenuti aggiuntivi	Metodi e strumenti	Tempi e Modalità di verifica

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali Cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente Mettere in rapporto Storia, Cittadinanza e Costituzione	Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche	Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale	<i>Collocare nel tempo e nello spazio un fatto storico</i>	PER LA CLASSE TERZA <i>I caratteri della società medievale: aspetti politici, sociali, culturali, religiosi</i>			
	Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo	I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li determinano	<i>Saper cogliere permanenze e mutamenti nel passaggio tra epoche storiche diverse</i>	<i>L'economia medievale dalla curtis all'economia di scambio</i>			
	Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi	I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzano il mondo contemporaneo, anche in relazione alle diverse culture	<i>Saper ricavare informazioni utili da diverse fonti storiche (carte tematiche, documenti scritti, manufatti, grafici...)</i>	<i>La rinascita economica dell'Europa occidentale: le innovazioni tecnologiche dell'anno mille</i>			
	Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale Leggere anche in modalità multimediale le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e	Conoscere i principali eventi che consentono di comprendere la realtà nazionale ed europea I principali sviluppi storici che hanno	<i>Fare collegamenti fra elementi diversi del divenire storico</i> <i>Riconoscere con l'aiuto</i>	<i>Incontri e scontri di civiltà nell'area mediterranea ed orientale</i> <i>La rinascita delle città: il fenomeno comunale</i> <i>Chiesa e Impero tra XII e XIII secolo</i> <i>La crisi del Trecento: aspetti politici-sociali ed</i>			

	differenti aree geografiche Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia	coinvolto il proprio territorio Le diverse tipologie di fonti Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione scientifica e della conseguente innovazione tecnologica	<i>dell'insegnante le caratteristiche del sistema sociale ed economico: le relazioni di causa-effetto, le concause, gli esiti attesi e prevedibili e gli esiti inattesi</i> <i>Realizzare mappe concettuali che consentano di ricostruire la complessità del fatto storico e di coglierne la sintesi</i> <i>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri</i>	<i>economici</i> <i>La formazione delle monarchie nazionali e degli stati regionali in Italia tra il XIV e il XV secolo</i> <i>La civiltà rinascimentale: cultura, educazione, pensiero politico e storico</i> <i>L'espansione dell'Occidente: i viaggi di esplorazione, la conquista del Nuovo Mondo</i> <i>La crisi religiosa: la religiosità agli inizi del '500, la Riforma protestante e la Controriforma</i> <i>Carlo V e la fine delle libertà italiane</i> <i>L'Europa nella seconda metà del '500</i>			
--	--	---	---	---	--	--	--

				La crisi del Seicento e la genesì dell'assolutismo			
--	--	--	--	---	--	--	--

DIRITTO ED ECONOMIA

Competenze	Temi e obiettivi	Unità di apprendimento del testo	Approfondimenti - specificazioni
Capacità di interpretare ed applicare disposizioni normative anche di dettaglio e settoriali	<i>Diritto</i> <i>Cenni di ripasso con esercizi applicativi sui soggetti giuridici, rapporti tra le fonti e la loro interpretazione ed applicazione</i> <i>Disciplina essenziale sul contratto e le obbligazioni</i> <i>La proprietà e i diritti reali - caratteristiche – la proprietà nella Costituzione e nel codice civile – contenuto e limiti al diritto di proprietà – la proprietà immobiliare – i modi di acquisto della proprietà: originari e derivativi – le azioni a tutela della proprietà – i diritti reali minori – le servitù – la comunione degli edifici – il possesso e la detenzione – effetti del possesso ed usucapione – la regola del possesso vale titolo per i beni mobili non registrati.</i>	Introduzione al diritto U.D. 1 (I periodo) Le obbligazioni U.D. 3 [par.1, par. 2(1,5), par. 3] Il Contratto U.D. 4 [par. 1, par. 4] (II periodo) Ud. 2 La proprietà e il possesso (II periodo)	<u>Ripresa categoria Beni comuni e</u> <u>Progetto Macroscopio</u>

Costruzione di un quadro di riferimento dell'evo-luzione del pensiero economico come riflesso dell'organizzazione e dei rapporti di produzione e sociali coevi. Individuare come i nuclei portanti della cultura economica intervengono a qualificare le analisi e le politiche economiche nazionali e internazionali	<i>Economia</i> <i>Inquadramento e ripasso</i> <i>Evoluzione del pensiero economico</i> il periodo prescientifico la società nel mondo antico, osservazioni economiche in Aristotele e Platone, la società romana il modo di produzione feudale, il pensiero religioso in materia economica ed il principio del giusto prezzo il modo di produzione capitalistico, sviluppo ed affermazione le prime scuole economiche: Mercantilismo: teorie e principi comuni applicazioni nei diversi paesi europei: Spagna e Portogallo, Francia, Inghilterra la critica al mercantilismo con riferimento all'utilità degli scambi internazionali e delle importazioni La scuola fisiocratica: Quesnay e gli altri esponenti della fisiocrazia contestualizzazione della scuola economica - il sistema economico come organismo interconnesso le classi sociali ed il loro contributo produttivo - la teoria del valore, il primo modello economico	Economia politica come scienza sociale - <u>U.D.</u> <u>2</u> Storia del pensiero economico UD. Finale di Storia (I periodo)	
---	--	--	--

Costruzione di un quadro di riferimento dell'evo-luzione del pensiero economico come riflesso dell'organizzazione e dei rapporti di produzione e sociali coevi. Individuare come i nuclei portanti della cultura economica intervengono a qualificare le analisi e le politiche economiche nazionali e internazionali	gli economisti e la tradizione classica Smith: egoismo e principio di simpatia la divisione del lavoro classi produttive e classi sterili lavoro contenuto e lavoro comandato; valore d'uso e valore di scambio la “mano invisibile” come equilibrio efficiente ma casuale e non razionalmente determinabile la distribuzione del reddito gli scambi internazionali ed i costi assoluti Ricardo, lavoro vivo e lavoro morto la caduta tendenziale del saggio di profitto il ruolo dei capitalisti imprenditori ed il conflitto con i rentiers – posizione sulle corn laws la rendita differenziale e la compressione del saggio di profitto gli scambi internazionali ed i costi comparati Malthus principio della popolazione possibilità di un carenza della domanda e ruolo dei proprietari e titolari di rendite posizione sulle leggi sul grano e sui poveri – confronto con Ricardo teorie, confronti e problem sollevati	Storia del pensiero economico UD. Finale di Storia (I periodo)	
---	--	---	--

Costruzione di un quadro di riferimento dell'evo-luzione del pensiero economico come riflesso dell'organizzazione e dei rapporti di produzione e sociali coevi. Individuare come i nuclei portanti della cultura economica intervengono a qualificare le analisi e le politiche economiche nazionali e internazionali	temi di approfondimento – anche in confronto con gli strumenti attuali di analisi divisione del lavoro e produttività valore contenuto e comandato valore d'uso e di scambio valutazioni sugli scambi e sul commercio internazionale remunerazione dei fattori produttivi e rendita differenziale teorie sulla popolazione confronto in rapporto alle leggi sui poveri e alle leggi sul grano Analisi economica socialista socialisti utopisti e marxismo i principali utopisti e le proposte in merito all'organizzazione e economica ideale, la contrapposizione con il c.d. socialismo scientifico Marx: concetto di plusvalore e plus lavoro (assoluto e relativo), forza lavoro e lavoro, capitale costante e capitale variabile, composizione organica del capitale saggio di plusvalore, saggio di sfruttamento, saggio di profitto, esercito industriale di riserva e pressione salariale caduta tendenziale del saggio di profitto materialismo storico e prospettive del	UD. Finale di Storia (I e II periodo)	
---	--	---	--

Costruzione di un quadro di riferimento dell'evo-luzione del pensiero economico come riflesso dell'organizzazione e dei rapporti di produzione e sociali coevi. Individuare come i nuclei portanti della cultura economica intervengono a qualificare le analisi e le politiche economiche nazionali e internazional	<u>Panoramica</u> scuola neoclassica - tradizione keynesiana - sintesi neoclassica, - monetarismo e nuova macroeconomia neoclassica	Ud. 13 Il reddito nazionale e la sua determinazione - collegamenti	
Analizzare criticamente i fatti economici e consolidare il modo di pensare economico, apprendendo ed applicando la logica microeconomica	<i>Introduzione alla microeconomia</i> <i>- la teoria del consumo e analisi delle domanda</i> le scuole economiche della seconda metà del 800: teoria marginalista e scuola neoclassica la seconda rivoluzione industriale L'attuale approccio prevalente alla trattazione economica - L'economia neoclassica analisi del consumo e delle produzione in ambito marginalista utilità totale, media e marginale, utilità marginale ponderata utilità, prezzo e domanda rendita consumatore approccio cardinale e ordinale all'analisi	Ud. 10 – La teoria del consumo e la curva di domanda	

Rappresentare graficamente i fenomeni economici ed utilizzare modelli economici ed applicativi	dell'utilità curve di indifferenza ed equilibrio della domanda equilibrio basato sull'uguaglianza delle utilità marginali ponderate costruzione della curva di domanda del consumatore e dell'intero mercato curve di Engels e paradosso di Giffen come esempi di applicazione del metodo dell'utilità <i>- la teoria della produzione e analisi delle scelte dell'imprenditore</i> la produttività e i costi di produzione costi totali, medi e marginali divisione del lavoro e produttività produttività marginale assoluta e ponderata legge dei rendimenti decrescenti le scelte del produttore in relazione all'impiego dei fattori produttivi equilibrio del produttore e curva dell'offerta B.E.P. e determinazione del punto di ottimo del produttore imarginali. Spostamenti sulle curve e delle curve della domanda e dell'offerta CALCOLO ELASTICITÀ	Ud. 11 La teoria dell'impresa e la curva di offerta	
---	--	---	--

Capacità di collegare, nel concreto e in modo operativo, fenomeni economici e giuridici Capacità di applicare le conoscenze ed abilità all'analisi della realtà sociale ed economica del territorio Riconoscere e contestualizzare nella società di mercato: - la libertà di iniziativa economica; - la tutela del consumatore; - le misure di garanzia per la concorrenza ed il mercato Comprendere le esigenze che hanno sostenuto la nascita e lo sviluppo del terzo settore. Riconoscere in fatti e situazioni della vita economica e sociale l'intervento delle istituzioni europee.	la concorrenza perfetta e i suoi Impresa e mercati - aspetti economici e giuridici - analisi dei mercati perfetti e imperfetti) La concorrenza perfetta e i suoi presupposti il prezzo di concorrenza perfetta l'andamento della domanda e dell'offerta in concorrenza perfetta elasticità della domanda e dell'offerta e politiche di prezzo il monopolio: definizione e caratteristiche del prezzo e dell'equilibrio di mercato cause e tipi di monopolio i mercati monopolistici e i monopoli di fatto, legali e naturali la concorrenza imperfetta o monopolistica I caratteri del mercato di concorrenza monopolistica o imperfetta il prezzo ed i comportamenti di produttori e consumatori in concorrenza imperfetta l'oligopolio: definizione ed aspetti pratici le tipologie di mercato oligopolistiche il prezzo di oligopolio: unico o differenziato la curva a gomito della domanda nel mercato oligopolistico e altre forme di equilibrio gli accordi limitativi della concorrenza forme di mercato particolari: monopolio bilaterale, monopsonio, duopolio DISCIPLINA DEI RAPPORTI ECONOMICI NELLA COSTITUZIONE	Ud. 12 I mercati perfetti e imperfetti
--	---	--

RELIGIONE

INDICAZIONI PER L'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA NEI LICEI

(In riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211)

SECONDO BIENNIO

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- approfondisce, in una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;
- studia la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;
- rileva, nel cristianesimo, la centralità del mistero pasquale e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane codificata nella genesi redazionale del Nuovo Testamento;
- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;
- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

Abilità

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;
- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;
- legge pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;
- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;
- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;
- opera criticamente scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo.